



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

C.so Castelmonardo, 94 - cap. 89814 - FILADELFIA (VV) – tel. 0968/724122 fax. 0968/725338

P.I. 00297790792 - Sito Web: <http://www.comune.filadelfia.vv.it>

AREA TECNICA MANUTENTIVA

DETERMINA N. 281 DEL 12/09/2022

N. 389 di Reg. Gen. Del 16 SET. 2022

OGGETTO: PROROGA - N. 14 BORSE LAVORO A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO ECONOMICO – SOCIALE.
- LIQUIDAZIONE COMPENSO LAVORATORI III° TURNO - SERVIZIO PULIZIE ESTERNE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 114 del 27/09/2021 si demandava al responsabile dell'Area Tecnica il compito di predisporre apposito avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l'erogazione di n. 14 borse lavoro a favore di soggetti che presentino situazioni di disagio economico e familiare, in particolare ed a titolo esemplificativo: disoccupati, soggetti che vivono in situazioni reddituali al di sotto della soglia di povertà e che rendano difficile il loro inserimento lavorativo, dando atto che tali soggetti saranno impiegati in compiti di pubblica utilità e prevedendo un sussidio mensile di € 500,00 oltre posizione assicurativa INAIL;

RICHIAMATE

- la propria determinazione n. 400 del 27/10/2021, Approvazione avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l'erogazione di n. 14 borse lavoro a favore di soggetti in condizioni di svantaggio economico – sociale. Impegno di spesa;
- la propria determinazione n. 422 del 15/11/2021, Approvazione graduatoria definitiva per l'erogazione di n. 14 borse lavoro in favore di soggetti in condizioni di svantaggio economico- sociale;
- la propria determinazione n. 127 del 06/05/2022, Proroga - n. 14 borse lavoro in favore di soggetti in condizioni di svantaggio economico- sociale;

CONSIDERATO

- che la Legge quadro di riforma dell'assistenza, legge. n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha introdotto il principio dell'inclusione sociale, mirando ad introdurre una nuova strategia del sociale fondata sulla promozione dell'individuo nella pienezza delle sue potenzialità e dei suoi diritti, superando l'assistenzialismo;

- che la legge quadro contiene un insieme articolato di misure volte a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, e diritti di cittadinanza, a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno, e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- che sono servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione e erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- che pertanto l'obiettivo della legge quadro è quello di creare un sistema integrato di servizi sociali da realizzare mediante politiche e prestazioni coordinate nei vari settori della vita sociale, integrando servizi alla persona ed al nucleo familiare, con eventuali misure economiche;
- che le competenze, sia in tema di programmazione degli interventi e delle risorse, sia in tema di loro realizzazione, sono ripartite tra lo Stato, le Regioni e i Comuni, che provvedono con risorse a carico dei rispettivi bilanci;
- che in particolare competono ai Comuni le spese per l'attivazione degli interventi e dei servizi sociali a favore della persona e della comunità;
- che uno dei mezzi atti a favorire la cosiddetta inclusione sociale, è un contributo economico condizionato, perché elargito a fronte di una breve prestazione lavorativa, per utilizzo in compiti di pubblica utilità, cioè la cosiddetta borsa lavoro, che pertanto rappresenta un contributo straordinario, che oltre a fornire un aiuto economico a soggetti in difficoltà, rappresenta anche l'opportunità di una esperienza lavorativa mirante a raggiungere l'obiettivo dell'inclusione sociale;
- che la borsa lavoro è lo strumento che permette al soggetto adulto, in situazione di disagio e di marginalità anche dal mondo del lavoro, di realizzare un percorso tale da garantirne un sostegno e favorire l'esecuzione di prestazioni e il raggiungimento di una maggiore autonomia personale, consentendo nel contempo all'Amministrazione di raggiungere specifici obiettivi di interesse pubblico e generale;
- che la borsa lavoro non si configura come attività lavorativa, poiché viene assegnata all'interessato non come sinallagmatico corrispettivo di un servizio da costui svolto nell'interesse dell'Ente, ma per l'esclusivo e dichiarato scopo di aiutare economicamente il beneficiario, per cui rappresenta per tali soggetti adulti, un percorso alternativo all'assistenzialismo;
- che essa tende a favorire l'autostima e l'apprendimento di nuove specifiche competenze lavorative, oltre a far fronte temporaneamente a una condizione di precarietà economica e/o facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli attraverso un'esperienza lavorativa, senza che la stessa costituisca rapporto di lavoro dipendente;

PRESO ATTO che, per la proroga suddetta è stata impegnata la somma di € 14.000,00 oltre assicurazione INAIL e trova copertura sull'appositi capitoli nn.: – 1395 - 3994, del corrente bilancio, giusta Determinazione n. 127 del 06/05/2022;

RITENUTO opportuno determinare le turnazioni dei lavoratori;

CONSIDERATO che il terzo turno, relativo al servizio di pulizie esterne, risulta essere formato dai seguenti lavoratori:

BRUNI	GIUSEPPE ROSARIO
NICASTRO	DAVIDE
RUSCIO	MAURIZIO

VERIFICATO che gli stessi hanno regolarmente effettuato i servizi per i quali sono stati chiamati;

RITENUTO doveroso procedere alla liquidazione di quanto loro spettante;

VISTI gli artt.109 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

D E T E R M I N A

1. Per quanto esposto in narrativa, che è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di liquidare come con il presente atto liquida la somma di € 1.500,00, relativa al terzo turno, in favore dei soggetti in premessa citati e secondo lo schema di seguito riportato:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>COD. FISCALE</i>	<i>COD. IBAN</i>	<i>IMPORTO €</i>
BRUNI GIUSEPPE ROSARIO	BRNGPP64A29F537M	#####	500,00
NICASTRO DAVIDE	NCSDVD89E12H224M	#####	500,00
RUSCIO MAURIZIO	RSCMRZ72S14Z133W	#####	500,00

2. Fare fronte alla spesa complessiva di € 1.500,00 con le somme all'uopo impegnate;
3. Autorizzare l'ufficio di Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Giorgio Aldo Cinquegrana



Comune di Filadelfia

Area Finanziaria

VISTO il provvedimento che precede, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott. Fabio Giuseppe Serratore

